



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

PROPOSTA DI FINANZIAMENTO

(dono)

ETIOPIA

**“PROGETTO INTEGRATO PER IL MIGLIORAMENTO
DELL’ACCESSO AI SERVIZI DI BASE E PER LA
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI A WONCHI”**

Proposta di finanziamento

Ufficio proponente:

- Sede Estera di Addis Abeba

Novembre 2016

A. INDICE

A. INDICE	3
B. ACRONIMI	4
C. OGGETTO DELLA PROPOSTA DI FINANZIAMENTO	4
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA	5
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA	6
2.1 Sintesi dei contenuti.....	6
2.2 Schema finanziario e sintesi dei costi.....	10
3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE ITALIANA	10
4. VALUTAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGETTO	12
4.1 Coerenza e rilevanza dell'Iniziativa nel contesto locale	12
4.2 Analisi dei bisogni ed esigenze di intervento	13
4.3 Strategia di intervento	16
4.4 Beneficiari.....	17
4.5 Correlazione fra Attività, Risultati ed Obiettivi	17
4.6 Partner finanziatori e Modalità di finanziamento	19
4.7 Responsabilità esecutiva	20
4.8 Metodologia e Modalità di gestione ed esecuzione	21
4.9 Modalità di realizzazione.....	21
4.10 Condizioni per l'avvio	23
4.11 Piano Finanziario	23
4.12 Sostenibilità, impatto, replicabilità	25
4.13 Rischi e misure di mitigazione	26
4.14 Monitoraggio e Valutazione dei risultati.....	26
5. CONSIDERAZIONI GENERALI E CONCLUSIONI	27
6. ELENCO ALLEGATI.....	27

B. ACRONIMI

AICS	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
AFD	Agenzia Francese per lo Sviluppo
BEI	Banca Europea per lo Sviluppo
CTLSH	Community Total-Led Sanitation and Hygiene
GTP 2	Growth and Transformation Plan 2016-2020
OSC	Organizzazioni della Società Civile
OSS	Obbiettivi di Sviluppo Sostenibile
TA	Town Administration (Municipalità)
TOT	Training Of Trainers
TWA	Town Water Utility
WETA	Wonchi Eco-Tourism Association
WRDF	Water Resources Development Fund

C. OGGETTO DELLA PROPOSTA DI FINANZIAMENTO

La presente Proposta di Finanziamento si riferisce all'Iniziativa "Progetto integrato per il miglioramento dell'accesso ai servizi di base e per la valorizzazione delle risorse ambientali a Wonchi".

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA				
Area geografica	Africa Sub Sahariana			
Paese	Etiopia			
Località di intervento	OROMIA – Zona di South Western Shawa – Municipalità di Haro Wonchi			
Titolo	“Progetto integrato per il miglioramento dell’accesso ai servizi di base e per la valorizzazione delle risorse ambientali a Wonchi”.			
Canale	Bilaterale - Euro 1.000.000			
Tipologia	Dono			
Settore prevalente	Acqua – Igiene Ambientale - Turismo			
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	OSS 6, 11			
Settore OCSE/ DAC	DAC Code 140, CRS 14010, 14030, 14081. Code 160, CRS 16050, 16061.			
Oggetto dell’Iniziativa	L’iniziativa intende migliorare le condizioni igienico sanitarie e le opportunità economiche della popolazione di Haro- Wonchi e delle aree limitrofe valorizzando l'utilizzo delle risorse naturali del luogo per l'incremento del turismo sostenibile, con la creazione di nuovi posti di lavoro e la nascita di nuove imprese.			
Ente proponente	AICS Addis Abeba			
Ente esecutore	AICS Addis Abeba			
Enti realizzatori	Organizzazioni della Società Civile da identificare –			
Controparti locali	Municipalità di Wonchi, Wonchi Eco Tourism Association (WETA).			
Durata	16 mesi			
Costo complessivo stimato	Euro	1.000.000	%	100
Partecipazione finanziaria richiesta	Euro	1.000.000	%	100
Altre partecipazioni finanziarie:				
▪ <i>Partner locale</i>	Euro	0	%	
▪ <i>Altri</i>	Euro	0	%	

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1 Sintesi dei contenuti

L'iniziativa proposta prevede un intervento integrato a favore degli abitanti dell'area di Wonchi (villaggio di Haro-Wonchi e zone limitrofe) per un totale di circa 13.000 beneficiari.

Tale intervento riguarderà il miglioramento dell'accesso della popolazione ai servizi di base, la valorizzazione delle risorse ambientali e la promozione di opportunità economiche specialmente rivolte a sviluppare l'offerta turistica.

Nel corso della prima metà del 2016, grazie anche alla storica presenza italiana nella zona, l'associazione locale WETA (Wonchi Eco Tourism Association) ha invitato AICS a svolgere una missione sul campo per valutare la possibilità di avviare una collaborazione volta alla valorizzazione delle risorse naturali del territorio, al rafforzamento dei servizi igienico-sanitari, dell'ecoturismo e conseguentemente delle opportunità economiche ad esso collegate. Successivamente, sono state realizzate, da parte degli esperti WASH della sede AICS di Addis Abeba, due visite per l'analisi dei bisogni, seguite da uno studio idrogeologico preliminare di fattibilità. A seguito dei contatti intercorsi tra AICS Addis Abeba e la municipalità di Haro – Wonchi, quest'ultima ha formalizzato la richiesta di supporto ad AICS lo scorso ottobre.

Quest'area di intervento, è situata a circa 120 km dalla capitale di Addis Abeba e si trova all'interno della woreda omonima di Wonchi, nello stato regionale dell'Oromia (zona amministrativa della South Western Shawa). Si trova in corrispondenza del Western plateau etiopico e risulta compresa all'interno di tre bacini ideografici: l'Abay, l'Awash e il Gibe.

Morfologicamente, l'area (di circa 28 km²) è caratterizzata dalla presenza di un edificio vulcanico e dal lago Wonchi (delimitato dal cratere), posto ad una altitudine di 3.386 m sul livello del mare con valli fluviali, aree di piana ondulate, piccole sorgenti con cascate di acqua termale e una piccola isola adiacente al lago su cui sorge un antico monastero.

Si tratta di un luogo ideale per attività di trekking, percorsi guidati al monastero del XV secolo, bagni termali e *bird watching*. L'area non ha solo un alto potenziale naturalistico ma anche agro-gastronomico. Nella zona, non solo viene realizzato il *kocho* (pane tradizionale che si produce con l'*ensect*, false banana, di cui ci sono numerose piantagioni) ma anche il tipico miele etiopico dal colore ambrato che fa di Wonchi sede di un presidio *Slowfood*, promosso dall'Italia.

A Wonchi è presente l'associazione Wonchi Eco-tourism Association (WETA), le cui attività e sottoassociazioni sono state potenziate da un progetto della Cooperazione tedesca terminato nel 2002 e nella vicina cittadina di Wolisso (a 40 km dal villaggio di Haro-Wonchi) opera ed è storicamente attivo l'ospedale di St. Luke gestito dalla ONG italiana CUAMM. Storicamente l'Italia è presente ad Haro- Wonchi con un pozzo realizzato nella prima metà del 900 ed ancora utilizzato dalla popolazione locale.

Nonostante l'enorme potenziale turistico e la bellezza naturale del luogo, la quasi totale inesistenza di infrastrutture e servizi di base adeguati, a beneficio della popolazione locale (acqua potabile e servizi igienici), rende solo occasionale il turismo. Le fonti di acqua potabile di sorgente sono

numerose e la qualità dell'acqua è buona, come testimoniano le analisi preliminari effettuate in vari punti. Tuttavia, lo schema idrico creato da un precedente progetto della ONG *World Vision* non è funzionante, a causa di un difetto di progettazione (sottodimensionamento delle tubazioni e mancanza di una vasca di sedimentazione) e ha bisogno di essere riabilitato. Le attività di apicoltura sono limitate sia dalle scarse condizioni igieniche sia dalla mancanza di strutture adeguate e pulite dove produrre e immagazzinare il miele. La mancanza di qualsiasi tipo di struttura di accoglienza rende impossibile l'alloggio in loco e i pochi bungalow a ridosso del lago non dispongono di latrine, bagni e docce con la conseguenza che i turisti preferiscono pernottare a Wolisso o ad Ambo (circa 45km da Wonchi).

Sulla base di quanto precede e considerate le enormi potenzialità dell'area, anche legate al completamento della strada Ambo- Woliso, che renderà facilmente raggiungibile Wonchi (riducendo da quattro a due ore il tragitto in auto da Addis Abeba), la presente iniziativa prevede di realizzare delle attività volte al miglioramento dei servizi di base e al conseguente rafforzamento del settore dell'eco-turismo, creando di conseguenza sia un ambiente più salubre per la popolazione e per i potenziali turisti sia nuove opportunità di lavoro legate al turismo e alla coltivazione e commercializzazione dei prodotti agricoli tipici della zona.

In aggiunta, l'iniziativa, prevede la riabilitazione dello schema idrico esistente e la creazione di una Town Water Utility (TWU). Attraverso la TWU, la municipalità potrà accedere ai prestiti agevolati del *Water Resources Development Fund* (WRDF), controparte etiopica dell'AICS nel progetto "Supporto al settore WASH in aree urbane (AID10500)", tutt'ora in corso. Tale accesso consentirà alla stessa municipalità di beneficiare del finanziamento necessario all'espansione e potenziamento dell'acquedotto esistente e non utilizzato.

L'approccio integrato della presente iniziativa, le sinergie che si creeranno con il programma WASH già in essere e la possibilità di far diventare Wonchi una località pilota nello sviluppo e applicazione del concetto di turismo sostenibile in Etiopia, promuovendo la valorizzazione delle risorse ambientali del territorio, il miglioramento delle condizioni igieniche e delle opportunità economiche a beneficio della sua stessa popolazione, conferisce valore aggiunto, peculiarità' e unicità a questa proposta.

L'iniziativa rientra nel quadro di sviluppo del Governo etiopico e delle politiche relative al miglioramento dei servizi di base e del turismo e all'incoraggiamento di modelli di sviluppo endogeni di integrazione delle comunità locali nella gestione della biodiversità, attraverso la creazione di attività generatrici di reddito. Essa è stata concepita per affrontare in maniera sistemica e integrata le problematiche che ostacolano il percorso di crescita economica e sociale nell'area di Haro- Wonchi, rafforzando il forte potenziale naturalistico della zona al fine di attrarre turisti responsabili e sensibili alle tematiche ambientali e di migliorare il benessere della comunità locali, che beneficeranno degli introiti generati dal turismo e saranno incentivati a salvaguardare le risorse naturali dell'area. Le attività si muovono in più direzioni e hanno un impatto positivo su diverse dimensioni, tra le quali: riduzione della povertà, creazione di posti di lavoro e sviluppo di nuove capacità tecniche; *empowerment* femminile nella gestione dei servizi idrici e dell'ecoturismo comunitario, miglioramento delle infrastrutture e dei servizi di fornitura di acqua potabile e igiene pubblica.

Sul piano internazionale e in coerenza con l'Agenda 2030 e gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (OSS), l'Etiopia si impegna- entro il 2030- a garantire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile, ad ottenere l'accesso ad impianti sanitari e igienici adeguati ed equi per tutti. Uno dei pilastri del secondo *Growth and Transformation Plan* etiopico (GTP 2: 2015/16 – 2019/2020) è quello di

aumentare l'approvvigionamento idrico (dall'84% al 100%) e migliorare l'accesso ai servizi igienico-sanitari di base.

L'obiettivo generale dell'iniziativa consiste nel migliorare le condizioni di vita delle popolazioni che vivono nell'area di Haro-Wonchi.

L'obiettivo specifico consiste nel migliorare le condizioni igienico-sanitarie, l'accesso ai servizi di base e le opportunità economiche della popolazione, valorizzando l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali di Wonchi.

I risultati attesi e le attività principali riguardano:

1. Migliorato accesso all'acqua attraverso sistemi di distribuzione idrica adeguatamente dimensionati alla popolazione target, funzionanti e sostenibili.
 - Riabilitazione dell'acquedotto e dello schema idrico esistenti
 - Preparazione dei documenti tecnici e di gara per l'accesso ai crediti agevolati del Water Resources Development Fund (WRDF) finalizzati all'estensione dello schema idrico
 - Creazione di una Town Water Utility in grado di gestire l'acquedotto
2. Migliorata consapevolezza della popolazione della municipalità di Haro-Wonchi sulla gestione della risorsa "acqua" e sulla tematica dell'igiene sanitaria.
 - Realizzazione di un piano gestionale dei punti d'acqua e della protezione delle fonti termali
 - Realizzazione di un *sanitation master plan*
 - Realizzazione di attività di sensibilizzazione sulle tematiche igienico sanitarie nelle scuole e nelle strutture paraospedaliere (health centres)
3. Migliorata l'organizzazione e la gestione dei servizi legati allo sviluppo di un turismo eco-sostenibile e responsabile, nel rispetto dell'ambiente, della cultura e dell'economia locale.
 - Formazione e sensibilizzazione sulle tematiche del turismo e dell'igiene ambientale legata al turismo
 - Riabilitazione/costruzione di nuove strutture e fornitura di equipaggiamenti legati a potenziali attività culturali/turistiche (percorsi alle sorgenti termali, miglioramento dei servizi sul lago e dei percorsi a cavallo, visite guidate al monastero) e allo sviluppo dell'agricoltura biologica
4. Realizzate/riabilite infrastrutture familiari volte all'accoglienza dei turisti e al miglioramento dell'igiene personale.
 - Costituzione di un fondo rotativo per la riabilitazione/costruzione di unità ricettive a livello famigliare migliorate.

Area di intervento

Regione dell'Oromia

Zona di South Western Shawa

- Woreda di Wonchi
- Municipalità di Haro Wonchi

Beneficiari

Le attività di progetto si svolgeranno principalmente nell'area di Haro-Wonchi (villaggio di Haro e comunità di Wonchi Gedam nei dintorni del lago) che ha una popolazione di circa 13.000 persone (6.000 ad Haro e 7.000 a Wonchi Gedam), per espandersi con azioni di sensibilizzazione degli abitanti in tutta la Woreda di Wonchi.

Beneficiari diretti

- 13.000 tutta la popolazione della municipalità di Haro-Wonchi e la popolazione che vive nelle aree limitrofe al Lago che beneficeranno del miglioramento dell'accesso ai servizi di base e delle attività legate al turismo. In particolare tra questi beneficiari si contano 1.502 studenti della scuola primaria e secondaria e le associazioni raggruppate nella Wonchi Eco Tourism Association (WETA).

Beneficiari indiretti

- Tutta la popolazione della Woreda pari a 93.624 persone, beneficerà indirettamente del miglioramento dei servizi legati all'accesso all'acqua potabile e al turismo della municipalità di Haro-Wonchi.

Per quanto riguarda la Modalità di Esecuzione, data la natura dell'iniziativa e la metodologia d'intervento prescelta (*CTLSH – Community Total-Led Sanitation and Hygiene e Child to child approach*), la realizzazione dell'intervento sarà affidata attraverso bandi in loco a favore di ONG, enti e istituzioni italiani, anche in collaborazione con soggetti aventi finalità di lucro, ai sensi dell'articolo 27 della legge 125/2014 e della normativa vigente (l'eventuale collaborazione con soggetti di cui all'art. 27 sopra citato non potrà comunque prevedere alcuna forma di sostegno alle loro attività commerciali).

Si favorirà uno stretto legame tra il miglioramento dei servizi di base forniti alla popolazione, l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali proprie del territorio e la creazione di opportunità economiche ad esso collegate.

Le controparti locali del progetto saranno la municipalità per la componente infrastrutturale e la costituzione della TWU (Risultato atteso 1) e l'associazione locale WETA per le rimanenti attività (Risultati attesi 2,3,4).

Al fine di garantire un approccio integrato delle varie attività nei diversi settori, la sede estera AICS di Addis Abeba provvederà a monitorare regolarmente e coordinare tutte le attività di progetto in collaborazione con la Woreda e la Municipalità.

Il costo complessivo dell'iniziativa è di Euro 1.000.000, da trasferire alla sede estera AICS di Addis Abeba in un'unica soluzione, di cui Euro 850.000 per il finanziamento delle attività oggetto della presente proposta e Euro 150.000 per la gestione e l'assistenza tecnica come di seguito dettagliato.

La presente proposta è stata predisposta dalla responsabile dell'iniziativa Ginevra Letizia, Titolare della Sede Estera di Addis Abeba, con l'assistenza dell'ing. Thomas Tamanini responsabile del settore WASH e della dott.ssa Silvia Cardascia assistente ai programmi WASH.

2.2 Schema finanziario e sintesi dei costi

N.	Categorie di spesa	Costo stimato (Euro)
		Fonti di finanziamento
		Italia
		Annualità Unica
		1a
1	Attività settore acqua	390.000
2	Attività settore igiene ambientale	45.000
3	Attività settore turismo	290.000
4	Fondo rotativo	125.000
5	Assistenza tecnica	150.000
	Totale per annualità	1.000.000
	Totale per fonte di finanziamento	
	% per fonte di finanziamento	100%
	Totale complessivo	1.000.000

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE ITALIANA

L'Etiopia figura tra i paesi prioritari della Cooperazione italiana per la realizzazione di interventi nel settore idrico. Infatti a tale settore sono stati dedicate risorse pari a circa 6.2 MEuro nel 2010, 19 MEuro nella programmazione paese 2013-2015 e si prevede per la nuova programmazione paese 2017-2019, 48 MEuro per WASH e *Green Sector*.

Il progetto è in armonia con le "Linee guida per un'azione della Cooperazione italiana nel settore dell'acqua" (2015), dove si sottolinea il consistente e tradizionale impegno dell'Italia sul fronte sia degli interventi finalizzati a garantire l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari sia degli sforzi per favorire una gestione partecipata dell'uso dell'acqua nelle aree rurali e della conservazione delle risorse idriche. Nell'Africa sub-sahariana (Etiopia, Kenya e Mozambico) si è promossa una visione integrata di acqua (incluse le acque sotterranee), igiene e salute. Un ruolo del tutto centrale è stato riconosciuto dall'Italia al tema della formazione, sia sotto il profilo dell'acquisizione di aggiornato *know how* tecnico sia come mezzo per diffondere nelle classi dirigenti e nei beneficiari diretti l'importanza di una corretta, condivisa e sostenibile gestione della risorsa. Questa impostazione è anche alla base del dibattito sulla considerazione dell'acqua come bene globale nell'ambito dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n.6 della nuova Agenda Globale, di "assicurare a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie". Come evidenziato nelle Linee Guida, l'approccio integrato "Water, Higiene and Sanitation" è leva essenziale per lo sviluppo, la salvaguardia degli ecosistemi, la prevenzione e mitigazione dei fenomeni di degrado e desertificazione del territorio. Sul piano operativo, l'Italia si propone di incoraggiare sinergie tra settore pubblico e privato nella realizzazione delle infrastrutture che garantiscano l'approvvigionamento di acqua potabile, l'accesso ai servizi igienico-sanitari, la sostenibilità delle attività produttive in un'ottica di partenariato e la creazione di reti nazionali e internazionali. In linea con la visione che da tempo caratterizza l'approccio della Cooperazione Italiana, anche nel contesto della definizione di accesso all'acqua ed alle risorse idriche, particolare attenzione sarà riservata alle tematiche di genere attraverso strategie di *gender mainstreaming*, dal momento che le donne (soprattutto in Africa rurale) sono le principali addette

alla raccolta e al trasporto della risorsa per uso domestico.

In ambito europeo, la gestione delle acque è disciplinata dalla Direttiva 2000/60/CE, che nel 2000 ha affermato il principio dell'acqua come risorsa comune dell'umanità e un bene pubblico essenziale per la tutela e la gestione delle risorse idriche comunitarie. Similmente a quanto si propone l'Italia, l'UE si concentra soprattutto nel settore acqua potabile e servizi sanitari, considerando i legami con lo sviluppo dell'agricoltura, l'energia, la tutela dell'ambiente e il coinvolgimento degli enti locali nella realizzazione delle attività sul territorio.

Nelle Linee Guida si ribadisce infine che “sul piano generale ed in coerenza con il contesto nazionale ed internazionale, nonché delle politiche sostenute dalla UE, l'Italia ispirerà la propria azione nel settore acqua sostenendo processi di *governance* partecipati dalle comunità locali e di gestione dell'acqua per uso umano e produttivo, con approcci inclusivi ed efficienti che tengano conto, in un'ottica moderna di sostenibilità, delle sue implicazioni sociali, economiche ed ambientali, rafforzando processi di *institution building* finalizzati a coniugare processi decisionali multi - obiettivo, multilivello e *multi-stakeholder* nella gestione delle risorse idriche e dei servizi sanitari”. Tra gli obiettivi dell'azione italiana c'è, inoltre, quello di “promuovere la crescita verde e valorizzare i servizi per l'eco-sistema” e di “recuperare i ‘saperi’ locali e le tecnologie a basso impatto ambientale per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici”.

Nel quadro delle realizzazioni previste dal Piano per l'Efficacia, nel 2011 sono state anche adottate le “Linee Guida Ambiente”, che confermano la centralità dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente-uno dei suoi tre pilastri- quale principio e obiettivo fondamentale per la politica d'intervento della Cooperazione mirata all'eliminazione della povertà, in linea con i principi dichiarati nella Dichiarazione di Rio su Ambiente e Sviluppo (1992). All'interno delle suddette Linee Guida viene peraltro evidenziata l'importanza di integrare, in tutte le proposte progettuali, la componente ambientale come opportunità economica, utilizzando un approccio eco-sistemico e accompagnando i processi di gestione delle risorse naturali con il coinvolgimento delle comunità locali.

Come confermato anche nell'ultimo documento triennale (2015-2017) di programmazione condivisa della Cooperazione italiana (“Un mondo comune: solidarietà, partnership, sviluppo”, adottato in attuazione della Legge n.125/2014), “stante il requisito di essenzialità dell'accesso all'acqua, lo strumento del dono è da privilegiare per interventi che prevedano la promozione dell'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici per uso umano, le azioni di formazione e assistenza tecnica, ovvero per interventi pilota dimostrativi finalizzati ad implementare azioni di assistenza tecnica o di *institution building*”.

Infatti è attualmente in fase di realizzazione il Programma “Supporto al Settore WASH in aree urbane AID10500”, in collaborazione con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e l'Agenzia francese per lo Sviluppo (AFD), che opererà in circa 40 piccole medie città in tutte le regioni dell'Etiopia. Si tratta di un'iniziativa esemplare nel settore poiché abbina allo strumento del credito d'aiuto per la realizzazione delle infrastrutture quello del dono per attività di formazione e assistenza tecnica, al fine di garantire maggiore sostenibilità e impatto nel lungo periodo.

4. VALUTAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGETTO

4.1 Coerenza e rilevanza dell'Iniziativa nel contesto locale

L'iniziativa proposta rientra nel quadro di sviluppo del Governo etiopico e delle politiche relative al miglioramento dei servizi di base e del turismo, al mitigamento dell'impatto dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi e all'incoraggiamento di modelli di sviluppo endogeni di integrazione delle comunità locali nella gestione della biodiversità, attraverso la creazione di attività generatrici di reddito.

L'Etiopia è il secondo paese più popoloso dell'Africa con una popolazione di oltre 90 milioni (Banca Mondiale, luglio 2014), di cui il 18% circa risiede in centri urbani, e ambisce a diventare Stato a medio reddito entro il 2025. Sul piano internazionale e in armonia con l'Agenda 2030 e gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, il Paese si impegna- entro il 2030- a garantire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile, ad ottenere l'accesso ad impianti sanitari e igienici adeguati ed equi per tutti per porre fine alla defecazione all'aperto, a proteggere e risanare gli ecosistemi legati all'acqua, comprese le foreste, le falde acquifere e i laghi, a rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua e degli impianti igienici (Obiettivo di Sviluppo n. 6), a sostenere legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, peri-urbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale (Obiettivo di Sviluppo n.11).

In parallelo, i piani quinquennali di sviluppo del Governo etiopico hanno dato sempre maggiore rilievo non solo al miglioramento dei servizi idrici e igienico-sanitari di base ma anche al potenziamento del turismo per favorire la conservazione delle risorse naturali, la creazione di attività generatrici di reddito e lo sviluppo socio- economico, al fine di accelerare la crescita sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e di combattere fame e povertà. In linea con i *target* stabiliti nel *Growth and Transformation Plan* (GTP), nel 2014/2015, l'Etiopia ha raggiunto l'Obiettivo del Millennio 7C (dimezzare le persone senza accesso a fonti d'acqua pulite entro 500m dalle abitazioni), con una percentuale di accesso all'acqua pari all'84% a livello nazionale: 82% nelle aree rurali e 91% in quelle urbane. Uno dei pilastri del secondo *Growth and Transformation Plan* (GTP 2: 2015/16 – 2019/2020) è quello di aumentare l'approvvigionamento idrico (dall'84% al 100%) e migliorare l'accesso ai servizi igienico-sanitari di base (ancora scarso, soprattutto nelle aree rurali e peri-urbane, dove è pratica diffusa quella della defecazione all'aperto). Il *One WASH National Programme* (2013) e' il pilastro del settore acqua e igiene sanitaria. Con riferimento al settore "green" in senso ampio, il Governo etiopico ha adottato la *Ethiopia's Climate-Resilient Green Economy Strategy*, nel 2011 e ha inserito il *Green Sector* come settore trasversale nel GTP II (2015-2020).

La ricchezza e diversità naturalistica dei paesaggi conferiscono all'Etiopia un forte potenziale turistico, data la vasta gamma di siti da visitare. Sede di numerosi laghi, sorgenti termali, parchi naturali e di una larga varietà di fauna e uccelli, l'Etiopia è la destinazione ideale per un turismo non di massa, eco-sostenibile e rispettoso delle usanze e tradizioni locali. A tal proposito, il Governo sta attuando una serie di misure strategiche per aumentare il numero di visitatori stranieri a due milioni entro il 2020 e valorizzare le risorse naturali, storiche e culturali etiopiche, al fine di rendere il turismo uno dei settori economici trainanti e l'Etiopia una delle principali destinazioni di viaggio in Africa. Tuttavia, lo scarso livello di investimenti pubblici, la mancanza e/o inadeguatezza di

infrastrutture, servizi di base (acqua, servizi igienici, trasporto) e servizi di ospitalità costituiscono gli ostacoli principali allo sviluppo del turismo. Anche quando esistenti, i servizi risultano inadeguati agli standard dei visitatori sia per la mancanza di competenze tecniche a livello locale, sia per la scarsa o pressoché nulla collaborazione tra il settore pubblico e quello privato nella gestione degli stessi.

Questa iniziativa, dunque, comporta il rafforzamento di un turismo eco-sostenibile e responsabile nel distretto di Wonchi (lago vulcanico e dintorni) attraverso il previo miglioramento dell'accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari e il conseguente rafforzamento delle strutture di ospitalità già presenti sul territorio.

4.2 Analisi dei bisogni ed esigenze di intervento

Situata a circa 120 km dalla capitale Addis Abeba, l'area in cui si propone di realizzare l'iniziativa si trova all'interno della Woreda omonima di Wonchi, nello stato regionale dell'Oromia (zona amministrativa della South Western Shawa). Ubicata in corrispondenza del Western plateau etiopico risulta compresa all'interno di tre bacini ideografici: l'Abay, l'Awash e il Gibe.

Nel corso della prima metà del 2016, grazie anche alla storica presenza italiana nella zona, l'associazione locale WETA (Wonchi Eco Tourism Association) ha invitato AICS a svolgere una missione sul campo per valutare la possibilità di avviare una collaborazione volta alla valorizzazione delle risorse naturali del territorio, al rafforzamento dei servizi igienico-sanitari, dell'ecoturismo e conseguentemente delle opportunità economiche ad esso collegate. Successivamente, sono state realizzate, da parte degli esperti WASH della sede AICS di Addis Abeba, due visite per l'analisi dei bisogni, seguite da uno studio idrogeologico preliminare di fattibilità. A seguito dei contatti intercorsi tra AICS Addis Abeba e la municipalità di Haro – Wonchi, quest'ultima ha formalizzato la richiesta di supporto ad AICS lo scorso ottobre.

Al fine di identificare le opportunità di sviluppo nell'area, è stata realizzata da questa sede, un'analisi dello status quo, che si basa sia su uno studio idrogeologico preliminare, volto ad analizzare la qualità delle acque nella proposta area d'intervento, sia sui dati raccolti sul campo nel corso delle visite ai siti e dei plurimi incontri con le istituzioni locali (municipalità di Haro-Wonchi), associazioni locali (Wonchi Eco Tourism Association - WETA) di gestione del turismo e membri della comunità. In particolare, sono stati analizzati i seguenti elementi: la morfologia e lo stato di conservazione delle risorse naturali nell'area, il campionamento e l'analisi delle acque, le condizioni socio- economiche e infrastrutturali del territorio, le esigenze della popolazione, l'interesse e la propensione della comunità locale verso lo sviluppo del turismo nell'area.

Morfologicamente, l'area (di circa 28 km²) è caratterizzata dalla presenza di un edificio vulcanico e dal lago Wonchi (delimitato dal cratere), posto ad una altitudine di 3.386 m sul livello del mare. La popolazione complessiva della Woreda, in accordo con il censimento nazionale del 2007, è di 93.624 abitanti. L'area è localizzata ad una distanza pressoché simile da due importanti centri urbani: Ambo e Woliso. Nell'area di Haro Wonchi (villaggio Haro e comunità di Wonchi Gedam nei dintorni del lago), gli abitanti sono circa 13.000, dei quali circa 6.000 vivono nel villaggio Haro e circa 7.000 nella comunità di Wonchi Gedam. Haro Wonchi attrae un numero di turisti annuale che si aggira attorno alle 7.000 persone, di cui almeno 5.000 sono visitatori stranieri e circa 2.000 etiopici (fonte: municipalità e WETA).

La topografia dell'area, con valli fluviali incise, aree di piana moderatamente ondulate, la ricca

vegetazione in prossimità del lago, le piantagioni di *ensect* (*false banana*) peninsulari, la piccola isola su cui sorge un monastero, le cascate e le sorgenti di acqua calda, rendono i paesaggi particolarmente suggestivi. Tale complessità morfologica influisce anche sulle variazioni in termini climatici e di vegetazione. L'area è caratterizzata da stagionalità climatica che prevede: una stagione umida (da giugno a settembre) ed una più secca (da ottobre a maggio) interrotta da un mese di precipitazioni (da aprile a maggio). Il lago vulcanico è circondato da un bosco con 15 specie di alberi diversi e arbusti alpini, numerose specie di uccelli acquatici e terrestri e mammiferi, tra cui la scimmia Columbus.

Si tratta del luogo ideale per attività di trekking, canoa, passeggiate a cavallo, vela, parapendio, escursioni, percorsi guidati al monastero ortodosso, bagni termali e altre attività nell'ambito dell'eco-turismo. Inoltre, le sorgenti d'acqua calda sono utilizzate anche con scopi medicinali dalla gente del luogo.

Nonostante la bellezza, l'autenticità paesaggistica e l'elevato potenziale turistico, l'area non ha ancora generato flussi di turisti significativi. Questo è dovuto in primis all'inadeguatezza delle infrastrutture idriche e dei servizi igienico-sanitari e in secondo luogo alla scarsa fornitura di servizi di ospitalità per i visitatori i quali percepiscono la zona più come una meta turistica giornaliera che come un luogo dove trascorrere più giorni.

Le scarse condizioni igieniche, oltre che sfavorire il turismo, mettono a serio rischio le condizioni di salute della popolazione. A tal proposito, si fa presente che in Etiopia solo il 21% delle famiglie ha accesso a servizi igienici di base migliorati, per la mancanza di infrastrutture adeguate. Le malattie legate a questi fattori e anche all'utilizzo di acqua non potabile, sono una delle cause dell'alto tasso di mortalità infantile sotto i 5 anni (68%), di malnutrizione acuta (40%) e diarrea (11% dei bambini sotto i 5 anni nella regione d'intervento).

Il primo studio idrogeologico dell'area effettuato nell'ambito della missione di fattibilità, benché preliminare, fornisce un quadro sulle risorse idriche presenti nell'area di Wonchi. Infatti, sono stati catalogati 50 punti d'acqua di interesse per le popolazioni locali, non solo in termini di utilizzo ai fini domestici ma anche potenzialmente sfruttabili per attività legate al turismo, che presentano le seguenti caratteristiche: (1) le sorgenti termali risultano localizzate in una valle a sud del lago di Wonchi, inserite in uno splendido contesto naturale con la presenza di piccoli corsi d'acqua, di pareti rocciose consolidate e vegetazione che varia dai prati umidi della parte di valle alla vegetazione boschiva nelle aree più elevate. (2) Le sorgenti che emergono al di fuori del cratere (freshwater) in prossimità del villaggio sono di media-buona qualità, con assenza di contaminanti e con portate, nella maggior parte dei casi, basse. (3) Le sorgenti che emergono all'interno del cratere (freshwater) mostrano, con buona approssimazione, una variabilità della qualità in relazione alla quota di emergenza. Quelle a quote più elevate mostrano una migliore qualità chimica. Invece, le sorgenti che emergono nella parte basale del cratere presentano, in generale, una qualità dell'acqua medio-bassa con presenza di contaminanti al di sopra delle concentrazioni massime ammissibili. Un elemento chimico da tenere in particolare considerazione è il fluoro che quando presente nelle acque con concentrazioni superiori ad 1,5 mg/l, provoca problemi di fluorosi dentale e scheletrica compromettendo, quindi, l'utilizzo dell'acqua non solo per gli usi potabili ma anche per quelli destinati alla preparazione di cibi e talvolta all'irrigazione.

Allo stato attuale, la municipalità di Haro- Wonchi dispone di un acquedotto (costruito nei primi anni 2000 dalla ONG World Vision), che riscontra gravi criticità in quanto l'opera di captazione della sorgente utilizzata per fornire acqua pulita non dispone di una vasca di sedimentazione a valle

dell'opera stessa. Questo, unito ad un sottodimensionamento dei tubi di trasmissione, ha causato nel corso del tempo l'otturazione dei tubi di trasmissione dell'acqua al serbatoio di immagazzinamento rendendo quindi inutilizzabile l'acquedotto.

In base ai dati ricavati dalle analisi delle sorgenti e dell'acquedotto di cui sopra, si prevede di: riabilitare lo schema idrico dell'acquedotto riprogettando e ridimensionando il sistema di distribuzione a gravità esistente e captare le sorgenti di cui al punto (2) per aumentare la quantità di acqua disponibile per il consumo umano. Per quanto riguarda le sorgenti di cui al punto (3), queste saranno oggetto della futura estensione dell'acquedotto riabilitato e quindi dovranno essere previsti dei serbatoi di accumulo dell'acqua da utilizzare per diluire le acque con più alte concentrazioni in fluoro. Infine, la presenza nell'area del fenomeno termale, sorgenti di cui al punto (1), potrebbe essere sfruttato ai fini turistici. Dato il contesto ambientale in cui si trovano le stesse e il non pratico accesso alle polle e alle altre sorgenti dell'area termale, si potrebbe pensare alla predisposizione di passerelle in legno a basso impatto che conducano, attraverso un percorso obbligato, ai vari gruppi di sorgenti termali. L'area mostra, quindi, un discreto numero di punti d'acqua potenzialmente sfruttabili non solo dal punto di vista dell'uso domestico ma anche turistico/ricreativo.

Al fine di gestire correttamente l'acquedotto, di garantirne la sostenibilità operativa ed economica ed allo stesso tempo essere in linea con le politiche di settore del governo, si prevede la costituzione di una Town Water Utility (TWU). Questo ente, riconosciuto a livello nazionale, è incaricato della gestione degli acquedotti in aree urbane e peri-urbane (aree con più di 2.000 abitanti). Condizione necessaria alla creazione di una TWU, che si verifica ad Haro- Wonchi è l'esistenza di una municipalità.

Con riferimento alle condizioni socio-economiche dell'area Haro-Wonchi, l'uso del suolo è destinato prevalentemente alle attività agricole che, nella maggior parte dei casi, sono di tipo tradizionale. L'agricoltura rappresenta una delle principali attività di reddito per la popolazione locale. L'orticoltura è l'attività agricola più diffusa e, in particolare, la coltivazione delle patate mentre, soprattutto nella parte interna del cratere, si coltiva l'*ensect* da cui si produce l'omonimo pane. Vista l'alta fertilità del suolo e l'abbondanza di precipitazioni nel corso dell'anno, l'area è il luogo ideale per la coltivazione di prodotti biologici. Altra attività importante è l'apicoltura, oggetto d'interventi volti al miglioramento della qualità del miele prodotto da parte del presidio *Slowfood*, il quale si occupa sia di produzione agricola biologica sia di attività legate alla formazione professionale degli agricoltori e apicoltori della zona. Con questa iniziativa si potenzieranno quindi le attività di orticoltura e apicoltura nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni locali. Ai fini economici, la vendita dei prodotti sarà anche facilitata dalla costruzione della strada che collega Ambo a Wolisso e che passa attraverso Wonchi. Buona parte del cratere è occupato da vegetazione naturale a bosco. A causa della pressione demografica si evidenziano, però, zone deforestate destinate ad attività agricole che risultano vie preferenziali per fenomeni di erosione superficiale.

L'ecoturismo di tipo comunitario è già attivo in zona, prevalentemente attraverso le attività organizzate dall'associazione WETA (Wenchi Eco-Tourism Association), creata nel 2002, la quale fornisce vari servizi tra cui: guide turistiche, affitto di muli e cavalli, gite in barca, parcheggio privato per autovetture, alloggio in campeggio o bungalow (senza bagni) sulla riva del lago, degustazione del cibo locale, visite guidate al monastero. Questa associazione è stata già controparte in passato di un progetto GIZ, realizzato nella stessa zona d'intervento, che prevedeva attività nel settore ecoturistico utilizzando lo strumento del microcredito. WETA è costituita da diverse sottoassociazioni che coinvolgono la comunità nella fornitura di servizi di turismo, sulla base del concetto di *community-led eco-tourism*, che riserva un ruolo centrale alle popolazioni locali nella gestione dei

servizi e conseguentemente nella ripartizione equa ed inclusiva degli introiti.

Tuttavia, esistono numerose problematiche che limitano uno sviluppo più armonico e sostenibile del turismo. Anzitutto, l'accesso ai servizi di base (acqua, igiene, elettricità) è quasi inesistente sia nel villaggio sia nelle aree limitrofe al lago. La municipalità di Haro- Wonchi, recentemente costituitasi, presenta carenze sia dal punto di vista finanziario che di risorse umane. Le difficoltà di pianificazione delle autorità locali sono direttamente proporzionali alla rapida e vasta urbanizzazione del villaggio Haro e dintorni. Seppur esista un sistema di distribuzione idrico, esso risulta essere mal funzionante e non in grado di sfruttare a pieno l'alto potenziale idrico. Lo scarso accesso ad acqua potabile spinge la popolazione a bere da fonti e sorgenti non protette, la cui qualità è spesso compromessa dall'alto contenuto di fluoro. I servizi igienico-sanitari, anche nella forma più basilare di latrine e docce pubbliche, sono inesistenti. Il fenomeno della defecazione all'aperto è pratica diffusa, causando gravi minacce per la salute pubblica. Esso pregiudica anche le attività economiche legate all'igiene e la salubrità dei prodotti agricoli visto lo scarso accesso a fonti d'acqua sicure. WETA mette a disposizione piccole abitazioni o spazi adibiti a campeggio sulle rive del lago. Tuttavia, la mancanza di bagni, latrine e docce, rende difficile il pernottamento. Lo scarso accesso ad acqua corrente influisce anche sui servizi di ristorazione e sulla qualità e preparazione del cibo locale, limitandone il consumo da parte dei visitatori locali e stranieri.

4.3 Strategia di intervento

L'iniziativa è stata concepita come intervento pilota per affrontare in maniera sistemica e integrata le problematiche che ostacolano il percorso di crescita economica e sociale nell'area di Haro- Wonchi, valorizzando il forte potenziale naturalistico della zona al fine di attrarre turisti responsabili e sensibili alle tematiche ambientali e di migliorare il benessere delle comunità locali, che beneficeranno degli introiti generati dal turismo. Le attività si muovono in più direzioni e hanno un impatto positivo su diverse dimensioni, tra le quali: riduzione della povertà attraverso la creazione di posti di lavoro e nuove capacità tecniche; *empowerment* femminile nella gestione dei servizi idrici e dell'ecoturismo comunitario; e sviluppo sociale, attraverso il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi di fornitura di acqua potabile e igiene pubblica.

La strategia di intervento si fonda sui seguenti principi guida: equità, nella ripartizione delle risorse con attenzione ai gruppi più vulnerabili; partnership, tra autorità pubbliche, comunità, società civile, settore privato, strutture scolastiche e ospedaliere; integrazione e inter-settorialità con particolare attenzione all'igiene, alla salute, all'ambiente, all'agricoltura e al turismo; coordinamento e armonizzazione tra attori e settori parte dell'iniziativa; *ownership* e coinvolgimento delle comunità nella gestione delle attività.

Per quanto riguarda l'accesso ai servizi di base si propone l'utilizzo di un approccio integrato per la fornitura di acqua e di servizi igienico-sanitari attraverso la realizzazione di un *Sanitation Master Plan*, approvato dalla municipalità. Alla componente 'hardware' di costruzione delle infrastrutture verrà inoltre sempre affiancata una componente 'software' per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e formazione degli attori coinvolti.

Con particolare riferimento all'aspetto igiene, verrà utilizzata la metodologia CTLSH (*Community Total-Led Sanitation and Hygiene*), che prevede una forte partecipazione della comunità sia nei processi identificativi che attuativi delle attività, al fine di stimolare un cambiamento graduale ed endogeno delle abitudini, ridurre il fenomeno della defecazione all'aperto e sensibilizzare la popolazione - attraverso il tramite delle istituzioni (municipalità, scuole, centri paraospedaliari)- sulla pericolosità delle malattie derivanti dall'utilizzo di acqua non potabile e scarsa igiene

personale. Nelle scuole verrà utilizzato il *child to child approach*, metodologia che pone al centro della promozione del cambiamento delle abitudini i bambini in età scolare, per creare consapevolezza sulla tematica igiene sin dalla scuola primaria. Questi approcci rientrano nel più ampio piano urbano che dovrà essere realizzato in collaborazione con la municipalità e prevederà anche la creazione di una Town Water Utility per la gestione del servizio idrico.

L'altro approccio utilizzato è quello che favorisce lo sviluppo della cosiddetta *green economy* intesa come agricoltura biologica e utilizzo sostenibile delle risorse ai fini di ridurre l'impatto ambientale e migliorare la qualità della vita. In quest'ottica, sarà incoraggiato un nuovo modello di turismo, che si fonda sui principi della sostenibilità e delle tre E (*Economy, Environment, Ethics*), a sostegno dell'economia locale e della riduzione della povertà. Si tratta del turismo ecosostenibile e responsabile, che si fonda e opera nel rispetto dell'ambiente, della cultura e dell'economia locale.

Per la realizzazione di infrastrutture quali latrine/bagni e/o ristrutturazione/ampliamento delle strutture di accoglienza per turisti, verrà creato un fondo rotativo, al quale avranno accesso i beneficiari del progetto previa presentazione di un piano che mostri gli interventi da effettuare e garantisca la capacità di restituire il prestito contratto. Questo fondo non avrà un obiettivo statico ma potrà assumere nuove caratteristiche nel tempo in maniera tale da potersi sempre meglio adattare alle esigenze della popolazione nei settori dell'igiene ambientale e del turismo. Inizialmente il fondo sarà organizzato e gestito dalla/e OSC selezionata/e in partenariato con l'associazione locale WETA e in coordinamento con la municipalità. Nel corso dell'iniziativa saranno create le condizioni necessarie affinché la responsabilità e la gestione del fondo possano essere gradualmente trasferite ai partner locali che ne garantiranno il funzionamento anche successivamente al termine delle attività di progetto.

4.4 Beneficiari

Beneficiari

Le attività di progetto si svolgeranno principalmente nell'area di Haro-Wonchi (villaggio di Haro e comunità di Wonchi Gedam nei dintorni del lago) che ha una popolazione di circa 13.000 persone (6.000 ad Haro e 7.000 nei dintorni del lago), per espandersi con azioni di sensibilizzazione degli abitanti in tutta la Woreda di Wonchi.

Beneficiari diretti

- 13.000 tutta la popolazione della municipalità di Haro-Wonchi e la popolazione che vive nelle aree limitrofe al Lago che beneficeranno del miglioramento dell'accesso ai servizi di base e delle attività legate al turismo. In particolare tra questi beneficiari si contano 1.502 studenti della scuola primaria e secondaria e le associazioni raggruppate nella Wonchi Eco Tourism Association (WETA).

Beneficiari indiretti

- Tutta la popolazione della Woreda pari a 93.624 persone, beneficerà indirettamente del miglioramento dei servizi legati al turismo della municipalità di Haro-Wonchi.

4.5 Correlazione fra Attività, Risultati ed Obiettivi

L'obiettivo generale dell'iniziativa consiste nel migliorare le condizioni di vita delle popolazioni che

vivono nell'area di Haro-Wonchi.

L'obiettivo specifico consiste nel migliorare le condizioni igienico-sanitarie, l'accesso ai servizi di base e le opportunità economiche della popolazione, valorizzando l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali di Wonchi.

I risultati attesi e le attività

L'iniziativa è strutturata sulla base dei risultati attesi per i quali, in sintesi, sono previste le attività a seguire.

1. Migliorato accesso all'acqua attraverso sistemi di distribuzione idrica adeguatamente dimensionati alla popolazione target, funzionanti e sostenibili.

Le attività previste per raggiungere questo risultato sono:

- 1.1. *Riabilitare lo schema idrico dell'esistente acquedotto e migliorare il sistema di captazione delle acque di sorgente.*
- 1.2. *Preparare i documenti tecnici/finanziari (fattibilità, disegni tecnici, business plans etc) per l'accesso ai crediti agevolati del WRDF finalizzati all'estensione dell'acquedotto*
- 1.3. *Preparare i documenti di gara relativi alle opere previste al punto 1.2.*
- 1.4. *Creare una Town water Utility (TWU) per la corretta gestione dell'acquedotto e per la messa in opera di un sistema sostenibile di pagamento del servizio.*
- 1.5. *Sostenere e Monitorare il corretto funzionamento delle infrastrutture e del sistema di gestione in seno alla municipalità (Town Administration) e alla Town Water Utility nella sua fase iniziale.*

2. Migliorata consapevolezza della popolazione della municipalità di Haro-Wonchi sulla gestione della risorsa "acqua" e sulla tematica dell'igiene sanitaria

Le attività previste per raggiungere questo risultato sono:

- 2.1 *Realizzare un piano strategico per la gestione partecipata e comunitaria dei punti d'acqua e per la protezione delle fonti d'acqua termali, approvato dalla municipalità .*
- 2.2 *Predisporre un piano strategico d'igiene pubblica (Sanitation Master Plan) in concertazione con tutti i gruppi target selezionati e approvato dalla municipalità per garantire una corretta realizzazione delle infrastrutture e gestione dei rifiuti solidi e liquidi (dalla raccolta, al trasporto, al trattamento/riuso, allo smaltimento).Realizzare focus group con comunità, municipalità, health extension workers, tecnici del settore, quadri delle scuole, cooperative, settore privato locale, per l'identificazione delle problematiche riguardanti l'igiene personale e pubblica nella municipalità.*
- 2.4 *Realizzare corsi TOT (trainings of trainers) con l'utilizzo della metodologia CTLSH (Community Total-Led Sanitation and Hygiene) per la formazione di animatori e facilitatori sulla tematica dell'igiene sanitaria e personale.*
- 2.5 *Realizzare corsi teorici sull'importanza dell'igiene da parte dei trainers formati sulle tematiche e rivolti ai target group selezionati sulla base di sesso, età, professione, etc., per garantire equa partecipazione e inclusione di tutti i gruppi portatori di interesse della municipalità e villaggi adiacenti al lago. Utilizzo del Child to Child approach nelle scuole.*
- 2.6 *Realizzare vaste campagne di sensibilizzazione/advocacy (con utilizzo di programmi radio, televisivi, social network, etc.) in occasione delle giornate mondiali che richiamano l'attenzione sull'importanza dell'igiene: "Handwashing Day", "World Toilet Day", etc.*

2.7 Realizzare corsi tecnici per la costruzione di latrine/bagni e infrastrutture igienico-sanitarie, rivolte ai gruppi target selezionati e promuovere un approccio di "sanitation marketing" per favorire il coinvolgimento di privati, artigiani e cooperative locali durante la realizzazione delle infrastrutture.

2.8 Fornire monitoraggio, supervisione e ispezione tecnica durante tutte le attività sopra elencate.

3. Migliorata l'organizzazione e la gestione dei servizi legati allo sviluppo di un turismo eco-sostenibile e responsabile, nel rispetto dell'ambiente, della cultura e dell'economia locale.

Le attività previste per raggiungere questo risultato sono:

3.1 Riabilitare/costruire nuove strutture e fornitura di equipaggiamenti legati a potenziali attività culturali/turistiche (percorsi alle sorgenti termali, miglioramento dei servizi sul lago e dei percorsi a cavallo, visite guidate al monastero) e allo sviluppo dell'agricoltura biologica.

3.2 Organizzare workshop sulla coltivazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio rivolti ai visitatori attraverso il rafforzamento delle attività già presenti sul territorio.

3.3 Promuovere attività di sensibilizzazione sull'igiene ambientale legata al turismo con condivisione di buone pratiche e lezioni apprese nel corso del progetto.

3.4 Fornire monitoraggio, supervisione e assistenza tecnica durante tutte le attività sopra elencate.

4. Realizzate/riabilite infrastrutture familiari volte all'accoglienza dei turisti e al miglioramento dell'igiene sanitaria e personale.

Le attività previste per raggiungere questo risultato sono:

4.1 Costituzione di un fondo rotativo per la riabilitazione/costruzione di bagni e di unità ricettive a livello famigliare

Le attività risultano adeguate, correlate tra loro e coerenti con i risultati attesi e gli obiettivi del progetto.

4.6 Partner finanziatori e Modalità di finanziamento

Non sono previsti altri partner finanziatori. Le istituzioni locali coinvolte:

- Haro- Wonchi Town Administration (municipalità);
- Wonchi Eco Tourism Association (WETA): associazione locale costituita da diverse sottoassociazioni che coinvolgono la comunità nella fornitura di servizi di turismo;

parteciperanno con il loro personale alle attività di divulgazione e formazione. Avranno un ruolo di appoggio tecnico nelle attività e finanziario nella realizzazione del c.d. *Institutional Sanitation*.

Il finanziamento è a dono attraverso il canale bilaterale e l'ammontare è di Euro 1.000.000 per il fondo in loco.

Di tale ammontare, 150.000 Euro sono destinati all'assistenza tecnica e funzionamento mentre 850.000 Euro verranno utilizzati per l'esecuzione di un bando da affidare a ONG, enti, associazioni

italiane che dovranno realizzare le attività di cui al paragrafo 4.5.

4.7 Responsabilità esecutiva

L'iniziativa sarà eseguita dalla sede estera dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) di Addis Abeba che affiderà tramite bando le attività di progetto a ONG, enti e associazioni ai sensi della normativa vigente. Tali ONG, enti e associazioni, potranno presentare proposte anche in collaborazione con i soggetti aventi finalità di lucro, ai sensi dell'articolo 27 della legge 125/2014 (l'eventuale collaborazione con soggetti di cui all'art. 27 sopra citato non potrà comunque prevedere alcuna forma di sostegno alle loro attività commerciali).

I fondi verranno gestiti dalle OSC secondo le procedure amministrative AICS per gli affidamenti da approvarsi da parte del Comitato Congiunto. La **Woreda** di Wonchi e la **Zona** assisteranno la municipalità (Town Administration - **TA**), **WETA** e le **OSC** in tutte le attività di progetto.

La sede estera AICS di Addis Abeba sarà responsabile della supervisione del contributo italiano e dei rapporti con le controparti del progetto e parteciperà regolarmente a monitoraggio e valutazione delle attività insieme agli altri attori coinvolti anche al fine di garantire l'approccio integrato della strategia d'intervento.

Le responsabilità esecutive delle attività sopra riportate sono elencate nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	ATTORI COINVOLTI	
		Realizza	Assiste
	Risultato 1- Migliorato accesso all'acqua attraverso sistemi di distribuzione idrica adeguatamente dimensionati alla popolazione target, funzionanti e sostenibili.		
1.1	Riabilitare l'esistente acquedotto e migliorare il sistema di captazione delle acque di sorgente.	OSC	TA
1.2	Preparare i documenti tecnici/finanziari (fattibilità, disegni tecnici, business plans etc) per l'accesso ai crediti agevolati del WRDF finalizzati all'estensione dell'acquedotto	OSC, TA	Woreda, Zone
1.3	Preparare i documenti di gara relativi alle opere previste al punto 1.2.	OSC, TA	Woreda, Zone
1.4	Creare una Town water Utility (TWU) per la corretta gestione dell'acquedotto e per la messa in opera di un sistema sostenibile di pagamento del servizio.	OSC, TA	Woreda, Zone
1.5	Sostenere e Monitorare il corretto funzionamento delle infrastrutture e del sistema di gestione in seno alla municipalità (Town Water Administration) e alla Town Water Utility nella sua fase iniziale.	OSC, TA	Woreda, Zone, AICS
	Risultato 2 - Migliorata consapevolezza della popolazione della municipalità di Haro-Wonchi sulla tematica dell'igiene sanitaria e migliorato accesso ai servizi igienico-sanitari di base attraverso un'adeguata costruzione e gestione partecipata delle infrastrutture.		
2.1	Realizzare un piano strategico per la gestione partecipata e comunitaria dei punti d'acqua e per la protezione delle fonti d'acqua termali, approvato dalla municipalità.	OSC, TA, WETA	Woreda, Zone
2.2	Predisporre un piano strategico d'igiene pubblica (Sanitation Master Plan) in concertazione con tutti i gruppi target selezionati e approvato dalla municipalità per garantire una corretta realizzazione delle infrastrutture e gestione dei rifiuti solidi e liquidi (dalla raccolta, al trasporto, al trattamento/riuso, allo smaltimento).	OSC, TA, WETA	Woreda, Zone
2.3	Realizzare focus group con comunità, municipalità, health extension workers, tecnici del settore, quadri delle scuole, cooperative, settore privato locale, per l'identificazione delle problematiche riguardanti l'igiene personale e pubblica nella municipalità.	OSC, TA, WETA	Woreda, Zone
2.4	Realizzare corsi TOT (trainings of trainers) con l'utilizzo della metodologia CTLSH (Community Total-Led Sanitation and Hygiene) per la formazione di animatori e facilitatori sulla tematica dell'igiene personale.	OSC, WETA	TA
2.5	Realizzare corsi teorici sull'importanza dell'igiene da parte dei trainers formati sulle tematiche e rivolti ai target group selezionati sulla base di sesso, età, professione, etc., per garantire equa partecipazione e inclusione di tutti i gruppi portatori di interesse della municipalità e villaggi adiacenti al lago. Utilizzo del Child to Child approach nelle scuole.	OSC, WETA	TA
2.6	Realizzare vaste campagne di sensibilizzazione/advocacy (con utilizzo di programmi radio, televisivi, social network, etc.) in occasione delle giornate mondiali che richiamano l'attenzione sull'importanza dell'igiene: "Handwashing Day", "World Toilet Day", etc.	OSC, WETA, TA	Woreda, Zone
2.7	Realizzare corsi tecnici per la costruzione di latrine/bagni e infrastrutture igienico-sanitarie, rivolte ai gruppi target selezionati e promuovere un approccio di "sanitation marketing" per favorire il	OSC, WETA,	Woreda, Zone

	coinvolgimento di privati, artigiani e cooperative locali durante la realizzazione delle infrastrutture.	TA	
2.8	Fornire monitoraggio, supervisione e ispezione tecnica durante tutte le attività sopra elencate.	OSC, WETA, TA	Woreda, Zone, AICS
	Risultato 3 - Migliorata l'organizzazione e la gestione dei servizi legati allo sviluppo di un turismo eco-sostenibile e responsabile, nel rispetto dell'ambiente, della cultura e dell'economia locale.		
3.1	Riabilitare/costruire nuove strutture e fornitura di equipaggiamenti legati a potenziali attività culturali/turistiche (percorsi alle sorgenti termali, miglioramento dei servizi sul lago e dei percorsi a cavallo, visite guidate al monastero) e allo sviluppo dell'agricoltura biologica	OSC, WETA, TA	Woreda, Zone
3.2	Organizzare workshop sulla produzione dei prodotti agricoli del territorio rivolti ai visitatori attraverso il rafforzamento delle attività già presenti sul territorio;	OSC, WETA, TA	Woreda, Zone
3.3	Promuovere attività di sensibilizzazione sull'igiene ambientale legata al turismo con condivisione di buone pratiche e lezioni apprese nel corso del progetto.	OSC, WETA, TA	Woreda, Zone
3.4	Fornire monitoraggio, supervisione e assistenza tecnica durante tutte le attività sopra elencate.	OSC, WETA, TA	Woreda, Zone, AICS
	Risultato 4 - Realizzate/riabilite infrastrutture familiari volte all'accoglienza dei turisti e al miglioramento dell'igiene personale.		
4.1	Costituzione di un fondo rotativo per la riabilitazione/costruzione di bagni e di unità ricettive a livello familiare	OSC, WETA	Woreda, Zone, TA

4.8 Metodologia e Modalità di gestione ed esecuzione

AICS Addis Abeba, prevede il coinvolgimento di più Soggetti delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e di altri organismi senza fini di lucro iscritti all'elenco di cui all'art.26, comma 3 della legge 125/2014, mediante procedure comparative pubbliche (avvisi pubblici) di cui all'art. 19 del DM 113/2015 e alla Delibera numero 3 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo del 29 gennaio 2016 (e sulla base di eventuali ulteriori nuove procedure approvate dal Comitato Congiunto) che saranno chiamati a presentare nell'arco di un mese delle proposte di progetto volte all'ottenimento dei risultati di cui al paragrafo 4.5..

Le ONG, gli enti e le istituzioni di cui all'art.26 potranno presentare proposte anche in collaborazione con i soggetti aventi finalità di lucro, ai sensi dell'articolo 27 della normativa vigente (l'eventuale collaborazione con soggetti di cui all'art. 27 sopra citato non potrà comunque prevedere alcuna forma di sostegno alle loro attività commerciali).

Le attività di coordinamento generale dell'iniziativa e di assistenza tecnica, in termini di indirizzo, monitoraggio e valutazione, oltre che di espletamento delle procedure per l'affidamento alle OSC di cui al punto immediatamente sopra, saranno svolte da personale basato presso la Sede estera AICS di Addis Abeba.

La metodologia di realizzazione sopra descritta garantisce il giusto coordinamento e il rispetto delle tempistiche di progetto all'approccio multisettoriale.

4.9 Modalità di realizzazione

Si prevede di affidare le attività a OSC selezionate che agiranno in stretto coordinamento tra di loro e saranno sostenute e affiancate dalla sede estera AICS di Addis Abeba.

Questa sede si farà carico non solo del coordinamento per garantire l'approccio integrato delle attività, ma anche della promozione dell'idea innovativa alla base di questa iniziativa: utilizzare il settore turistico come volano per il miglioramento della salute pubblica e così facendo contribuire alla creazione di nuovi business locali e posti di lavoro. In questo modo si faranno comunicare due settori (igiene e turismo), tradizionalmente approcciati da meccanismi e istituzioni differenti, le cui sinergie (promozione dell'igiene personale e pubblica, promozione di un ambiente salubre, sviluppo del potenziale turistico), se opportunamente sfruttate, possono contribuire ad un miglioramento delle condizioni di vita, siano esse legate alla salute e/o agli aspetti economici.

Le attività saranno realizzate dalle OSC che risulteranno vincitrici del bando di affidamento:

Settore Idrico: si prevede la riabilitazione dell'esistente schema idrico della città di Haro-Wonchi sia per quanto riguarda la rete di distribuzione sia per quanto riguarda la sorgente d'acqua utilizzata. Per quest'ultimo punto sarà necessario captare e proteggere oltre alla sorgente esistente anche il gruppo di sorgenti disponibili nell'area circostante a quella già captata. Saranno predisposte le necessarie opere di sedimentazione delle acque prima del loro invio al serbatoio di stoccaggio/distribuzione. Contemporaneamente alla riabilitazione/costruzione delle opere, sarà costituito e formato l'ente gestore dell'acquedotto (TWU). La TWU sarà formata sia da un punto di vista tecnico che da un punto di vista finanziario/amministrativo. Essa avrà il ruolo di gestire lo schema esistente e di preparare tutta la documentazione necessaria (*fattibilità, disegni tecnici, business plans, valutazione socio-economica e di impatto ambientale*) a presentare la domanda di credito agevolato per l'estensione dello schema al Water Resources Development Fund (WRDF), nell'ambito del programma "Supporto al settore WASH in aree urbane AID 10500". Dovrà essere preparato un piano tariffario che non penalizzi le fasce meno protette della popolazione con l'istituzione di una tariffa "sociale" per il consumo dei primi 5 m³ d'acqua.

Settore igiene ambientale: verranno realizzate delle campagne di sensibilizzazione sulla gestione comunitaria della risorsa idrica, della protezione delle fonti termali, sull'igiene personale e l'igiene ambientale coinvolgendo tutta la comunità locale, l'associazione WETA e le istituzioni. Verranno identificate le problematiche sull'argomento e ed elaborate delle soluzioni utilizzando diverse metodologie quali il *child to child approach*, il *CTLSH*. Il concetto di igiene personale e pubblica verrà fortemente legato al turismo indicandolo come uno degli aspetti fondamentali per attrarre più turisti nell'area, soprattutto in un'ottica di garantire pernottamenti dei turisti nella cittadina di Wonchi. Verrà realizzato un *Sanitation Master Plan* che analizzerà la situazione attuale e proporrà degli interventi per migliorare le condizioni igienico/ambientali in particolare per la gestione dei rifiuti solidi e liquidi. Verranno realizzate delle attività di formazione legate alla costruzione di latrine/bagni che vedranno il coinvolgimento del settore privato (muratori, falegnami, imprenditori, etc.) al fine di creare professionalità a tutti i livelli e sensibilizzare sulle tematiche igienico sanitarie sia i beneficiari delle infrastrutture sia i costruttori.

Settore turismo: saranno migliorati e potenziati i percorsi turistici già esistenti nell'area e ne verranno creati di nuovi, valorizzando in particolare le esistenti sorgenti di acqua calda immerse in un contesto naturale incontaminato. Le infrastrutture per i nuovi percorsi saranno realizzate utilizzando materiali locali ed ecologici e adattandole il più possibile, dal punto di vista architettonico, al contesto naturale in cui saranno inserite. Saranno avviati corsi di formazione e workshop per migliorare le conoscenze turistiche delle attuali associazioni presenti in loco che coinvolgeranno anche la popolazione locale. In quest'ottica, oltre alle proposte naturalistiche, i visitatori potranno disporre di un pacchetto più ampio di offerte quali: visite culturali e a fattorie, degustazione di cibi locali (miele e agricoltura biologica), attività sportive e potranno inoltre

pernottare nel villaggio secondo il modello dell' "home stay".

Fondo rotativo: sarà creato un fondo rotativo, al quale i cittadini potranno accedere previa la presentazione di un progetto tecnico e adeguate garanzie per la restituzione del prestito, al fine di migliorare le proprie infrastrutture igienico sanitarie e/o riabilitare/costruire stanze per l'accoglienza dei turisti.

4.10 Condizioni per l'avvio

L'avvio delle attività dipenderà dagli esiti del bando per la selezione degli enti esecutori delle attività di programma e dalla firma degli Accordi tra tali enti e le Autorità Locali di riferimento (Regione, Zona, Municipalità, WETA).

4.11 Piano Finanziario

Le linee di spesa del progetto si basano sui prezzi di mercato locale per attività simili già finanziate dalla Cooperazione Italiana in Etiopia e da altre Agenzie e riguardano in particolare delle voci a corpo che saranno definite in dettaglio al momento dell'affidamento degli incarichi agli enti realizzatori e delle voci di cui, al contrario, si possono già determinare i costi.

1. Per la realizzazione delle attività inerenti all'accesso all'acqua, si prevede di lavorare sulla riabilitazione dell'acquedotto già esistente (persone servite 13.000), di creare l'ente gestore dell'acqua e di predisporre lo studio di fattibilità per l'estensione dello schema. Considerando un costo medio per persona di 30 Euro (in base a precedenti iniziative dello stesso tipo), si prevede una spesa complessiva di **390.000 Euro**.
2. Per la realizzazione di un piano gestionale per la gestione di acqua potabile/fonti termali e di un *Sanitation Master Plan* per la municipalità che tenga in considerazione tutte le tematiche igienico sanitarie ed anche la gestione dei rifiuti solidi e liquidi nella municipalità si prevede una spesa di 5.000 Euro. Per la creazione di focus group sulle tematiche di igiene pubblica e personale, che coinvolgano l'intera comunità beneficiari si prevede una spesa di 5.000 Euro. Per la realizzazione di corsi TOT (*training of trainers*) sulle tematiche dell'igiene personale si prevede una spesa di 3.000 Euro. Per la realizzazione delle attività di CLTSH nella comunità e nelle scuole (*child to child approach*) si prevede la spesa di 10.000 Euro. Per la realizzazione di campagne di sensibilizzazione/*advocacy* sulle tematiche dell'igiene, si prevede una spesa di 10.000 Euro. Per corsi tecnici e pratici per la realizzazione di infrastrutture igienico-sanitarie si prevede di utilizzare 7.000 Euro mentre il monitoraggio e la supervisione dei lavori costerà 5.000 Euro. In totale per questa componente si prevede una spesa di **45.000 Euro**. Tali importi sono giustificati per l'alto numero delle persone e istituzioni coinvolte, il materiale didattico/formativo (nelle lingue locali) da utilizzare e l'elaborazione dei manuali.
3. Per realizzare le attività legate al miglioramento dei percorsi turistici sia lungo i sentieri nell'area vulcanica che nella valle delle sorgenti di acqua calda nonché per potenziare attività già esistenti quali percorsi a cavallo o in barca, agricoltura biologica e altri si prevede una spesa di 265.000 Euro. Per la realizzazione di specifici workshop sul rafforzamento delle attività già presenti sul territorio si prevede una spesa di 15.000 Euro, per la realizzare di attività di sensibilizzazione sull'igiene ambientale legate al turismo si prevede una spesa di 10.000 Euro. In totale per questa componente si prevede una spesa di **290.000 Euro**. I costi risultano in linea con quelli di mercato per questa tipologia di attività e sono basati su precedenti esperienze di altre agenzie

per lo sviluppo.

4. La creazione di un fondo rotativo dedicato alla riabilitazione/costruzione di infrastrutture sanitarie e turistiche a livello familiare sarà pari a **125.000 Euro**. Al fondo avranno accesso i beneficiari del progetto previa presentazione di un piano che mostri gli interventi da effettuare e garantisca la capacità di restituire il prestito contratto. Inizialmente il fondo sarà organizzato e gestito dalla/e OSC selezionata/e in partenariato con l'associazione locale WETA e in coordinamento con la municipalità. Nel corso dell'iniziativa saranno create le condizioni necessarie affinché la responsabilità e la gestione del fondo possano essere gradualmente trasferite ai partner locali che ne garantiranno il funzionamento anche successivamente al termine delle attività di progetto. I costi risultano in linea con quelli di mercato per questa tipologia di attività e sono basati su precedenti esperienze di altre agenzie per lo sviluppo.
5. Assistenza tecnica e funzionamento

ENTE ESECUTORE: ufficio di progetto	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Budget finale in €
1. Personale Locale				
1.1 Contabile	mesi	12	1,600	19,200
1.3 Autista	mesi	12	750	9,000
1.4 Consulente nazionale	mesi	12	2,500	30,000
1.6 Collaboratore tecnico internazionale	mesi	8	6,000	48,000
1.7 Assicurazioni	anno	1	5,000	5,000
1.8 Diaria personale locale	giorni	140	40	5,600
1.9 Liquidazione personale locale	anno	1	5,000	5,000
TOTALE cap.1				121,800
2. Logistica				
2.1 Ufficio:utenze, cancelleria spedizioni	anno	1	2,000	2,000
2.2 Attrezzature per ufficio e di progetto	item	1	2,000	2,000
2.4 Manutenzione-Carburante	mesi	12	700	8,400
2.5 Assicurazione veicolo	anno	1	800	800
TOTALE cap.2				13,200
3. Visibilità e monitoraggio				
3.1 Attività di visibilità e monitoraggio (produzione di volantini, pubblicazioni, mostre). Workshops, seminari e corsi di formazione (affitto strutture e produzione di documentazione per seminari e corsi).	item	1	15,000	15,000
TOTALE cap.3				15,000
TOTALE COSTI DI GESTIONE (1+2+3)				150,000

Personale locale

Per quanto concerne il personale etiopico, sono previste figure professionali in possesso di requisiti diversi. Il loro compenso (*Euro 1600 al mese per 12 mesi/uomo per un contabile, Euro 750 al mese per 12 mesi/uomo per un autista, Euro 2500 al mese per 12 mesi/uomo per un consulente tecnico nazionale, Euro 6000 lordi al mese per 8 mesi/uomo per un consulente tecnico junior espatriato*) è stato stimato con sufficiente grado di approssimazione tenendo conto delle medie retributive per personale a contratto e consulenze specialistiche di analoga esperienza e capacità professionale su iniziative condotte da parte della cooperazione italiana in Etiopia. Sono state considerate anche le tasse relative al contratto, assicurazioni, TFR e diarie. Sulla base di tali considerazioni il totale stimato per il personale locale è di Euro 121.800 e può ritenersi congruo.

Logistica

È previsto inoltre l'acquisto di materiali, attrezzature e servizi di vario tipo da utilizzare a sostegno

delle attività progettuali (Non si prevede l'acquisto di una vettura di progetto in quanto, per gli spostamenti, potrà essere utilizzata la vettura di progetti già in corso presso la sede AICS di Addis Abeba. Si considerano invece i costi (quota parte) per la manutenzione-carburante *Euro 700/mese* e l'assicurazione *Euro 800/anno*, *Euro 2.000/anno* per spese di utenze, cancelleria e spedizione di documenti e altro materiale, *Euro 2.000* per l'acquisto di computers e componenti per arredo ufficio). La tipologia dei beni e servizi da acquistare è stata definita in sede di formulazione e tutti i costi sono stati stimati sulla scorta di prezzi di mercato rilevati in loco e sono pertanto da ritenersi ammissibili. Si fa presente che le procedure di acquisto che saranno seguite garantiscono competitività e trasparenza e, quindi, che i beni saranno acquisiti al miglior prezzo di mercato. Di conseguenza, la congruità delle spese potrà essere fatta solo al momento dell'effettivo acquisto del materiale e quindi demandata all'organismo esecutore. Sulla base di tali considerazioni il totale stimato per la logistica è di Euro 13.200 e può ritenersi congruo.

Visibilità monitoraggio e formazione

Per le attività di visibilità, monitoraggio e formazione (produzione di volantini, pubblicazioni, mostre, Workshops, seminari e corsi) le previsioni di spesa (per un totale stimato di *Euro 15.000*) sono state effettuate sulla base di similari esperienze pregresse in Etiopia e sono pertanto da ritenersi congrue ed ammissibili.

4.12 Sostenibilità, impatto, replicabilità

Sostenibilità complessiva: impegno istituzionale

La municipalità di Haro-Wonchi e WETA controparti locali del progetto, garantiranno l'adeguatezza dell'intervento, la capillarità dell'impatto sociale sul territorio e l'accesso ai servizi di base e turismo nel lungo periodo. Ciò avverrà in sinergia con gli altri Uffici governativi (Regione e Zona) competenti, in armonia con l'impegno nazionale di valorizzazione delle risorse naturali/ambientali e di migliorare l'accesso ai servizi di base, come anche confermato nel piano quinquennale del GTP II.

Sostenibilità tecnica

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici dell'iniziativa, particolare attenzione sarà posta sull'adozione di tecniche semplici e facilmente gestibili sia per quanto riguarda la realizzazione del sistema idrico che delle infrastrutture igienico/sanitarie. Dai dati ottenuti sulle fonti d'acqua disponibili nell'area, si prevede di captare e proteggere le sorgenti esistenti mettendo quindi in opera un acquedotto a gravità che non avrà bisogno di attrezzatura elettromeccanica e conseguentemente la manutenzione dell'impianto non dovrà essere specializzata ma sarà formata sul luogo attraverso corsi specifici *on the job*. Allo stesso modo, le infrastrutture igienico-sanitarie, saranno realizzate utilizzando tecniche semplici ma efficaci e terranno conto, ove possibile, dell'utilizzo di materiali ecologici a basso impatto ambientale reperibili in loco.

Sostenibilità economico-finanziaria

Per quanto riguarda la sostenibilità dello schema idrico, si prevede di adottare un piano finanziario precedentemente concordato con i beneficiari dell'opera e che comunque garantisca la quantità minima giornaliera d'acqua anche alle fasce più vulnerabili della popolazione.

Inoltre, le strutture di accoglienza saranno realizzate dalle famiglie beneficiarie, che potranno accedere al fondo rotativo previa valutazione, da parte dei gestori del fondo, della sostenibilità del progetto.

Impatto ambientale

Tutte le attività di progetto, vista la sua natura, che ha come obbiettivo ultimo quello di valorizzare le risorse naturali dell'area e di attrarre turisti responsabili, saranno a basso impatto ambientale.

Impatto di genere

L'iniziativa ha un elevato valore socio-culturale e ambientale poiché genererà notevoli benefici alle popolazioni dell'area sia attraverso un maggiore accesso a servizi di base (più capillare distribuzione delle risorse idriche e dei servizi igienico-sanitari) sia attraverso la creazione di nuove attività generatrici di reddito. Inoltre, il miglioramento dell'accesso alle fonti d'acqua potabile avrà come impatto la riduzione del tempo dedicato dalle donne, soprattutto bambine e ragazze, all'approvvigionamento idrico per la famiglia. Di conseguenza, queste ultime avranno maggior tempo libero da dedicare ad altre attività e conseguentemente alla loro emancipazione personale.

E' previsto un forte *empowerment* femminile nella componente legata al turismo. Particolare enfasi verrà data ad azioni che prevedono, l'accesso delle donne al lavoro e all'imprenditorialità femminile anche attraverso lo strumento del microcredito.

Vista la sinergia che il progetto vuole creare tra il miglioramento dei servizi di base e il miglioramento dell'offerta turistica, tutte le attività di formazione nei diversi settori enfatizzeranno il concetto di sostenibilità degli interventi, al fine di promuovere soluzioni durature e replicabili nell'area.

4.13 Rischi e misure di mitigazione

Il rischio per il non funzionamento di alcune attività è dovuto principalmente all'impossibilità della municipalità di rispondere in maniera adeguata e tempestiva ad esigenze e problematiche a causa della sua inesperienza nel coordinamento di più settori e attori coinvolti nelle attività. Tale rischio sarà mitigato dalla realizzazione di corsi di formazione sia tecnici sia amministrativi/finanziari a tutti i livelli nei diversi settori di intervento e da una continua assistenza tecnica da parte di AICS Addis Abeba.

4.14 Monitoraggio e Valutazione dei risultati

Le attività di monitoraggio di routine saranno condotte dagli uffici regionali/zonali di settore, dalla Municipalità, dall'associazione WETA e dagli enti esecutori selezionati per il progetto. Essi lavoreranno con il sostegno dell'assistenza tecnica della sede estera AICS di Addis Abeba. I risultati di tali attività saranno poi condivisi nei tavoli tematici di lavoro a livello federale.

AICS inoltre organizzerà in collaborazione con gli enti esecutori delle missioni congiunte di monitoraggio e valutazione (in fase di realizzazione, finali ed ex-post) dell'iniziativa.

Gli enti esecutori, saranno costantemente sul campo e provvederanno alla realizzazione di rapporti quadrimestrali per AICS Addis Abeba.

Per monitorare e valutare congiuntamente la attività, si procederà come segue:

- 1) Visita in loco trimestrale da parte di un team composto da rappresentanti AICS, enti esecutori e partner di riferimento;
- 2) Incontri quadrimestrali per condividere le esperienze e informare su lezioni apprese e risultati raggiunti con le controparti di progetto municipalità di Haro- Wonchi e WETA.

A conclusione delle attività sarà organizzato un workshop per disseminare e condividere le

esperienze maturate, anche sulla base di una rapida analisi di situazione finale per un confronto con i dati raccolti ad inizio progetto. Inoltre, verrà preparato un Rapporto Finale.

Si ritiene che tale sistema di monitoraggio e valutazione sia adeguato alle esigenze di progetto, considerata la durata, la tipologia degli interventi e la dinamica fra le parti.

5. CONSIDERAZIONI GENERALI E CONCLUSIONI

Sulla base di quanto precede si ritiene che la proposta presentata dal titolo **“Progetto integrato per il miglioramento dell’accesso ai servizi di base e per la valorizzazione delle risorse ambientali a Wonchi”**, del costo di € 1.000.000 da trasferire alla sede AICS di Addis Abeba in un’unica soluzione, sia coerente con le politiche nazionali e con gli obiettivi di sviluppo del Paese. Inoltre, a livello internazionale, si allinea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e in particolare con l’obiettivo 6 “garantire l’accesso universale ed equo all’acqua potabile, ad ottenere l’accesso ad impianti sanitari e igienici adeguati ed equi per tutti per porre fine alla defecazione all’aperto, a proteggere e risanare gli ecosistemi legati all’acqua, comprese le foreste, le falde acquifere e i laghi, a rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell’acqua e degli impianti igienici”, l’obiettivo 11 “sostenere legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, peri-urbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale”.

Si ritiene, pertanto, che detta iniziativa possa essere positivamente valutata e favorevolmente sottoposta all’approvazione dell’AICS per un finanziamento a dono di Euro 1.000.000,00. Tale importo è ammissibile ed adeguato alle attività da realizzare ed ai risultati che ci si prefigge di conseguire. La sua congruità è determinata principalmente dalle stime dei costi abitualmente applicate da AICS Addis Abeba per progetti di simile entità e configurazione realizzati in Etiopia.

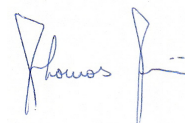
6. ELENCO ALLEGATI

- *Quadro Logico;*
- *Cronogramma;*
- *Piano Finanziario*
- *Lettera della municipalità*
- *Studio idrogeologico preliminare*

Addis Abeba, 10.11.2016

Redattore della Proposta di finanziamento:

Thomas Tamanini



Direttore Sede Estera/Capo Ufficio Sede Centrale:

Ginevra Letizia

